

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 20 LUGLIO 2014 SANTISSIMO REDENTORE</p> <p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † REATO GIOVANNI e ROSA † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA</p> <p>9.00 † TOFFANO ADAMELLO † MASATO EGISTO † LORENZINI MARIA † SANTELLO GIANNI</p> <p>10.30 <i>pro populo</i></p> <p>18.00 † FERRATO GIANNA, GIUSEPPE, FLAVIO e MATTIELLO LUANA</p>	<p align="center">Nei mesi estivi, a contatto con la natura Valorizziamo di più il silenzio</p> <p>«La capacità di vivere un po' del silenzio interiore connota il vero credente e lo stacca dal mondo dell'incredulità» (<i>Carlo Maria Martini</i>). Nel silenzio è più facile percepire Dio e noi stessi. La scoperta di ogni cosa grande o profonda avviene quasi sempre nel silenzio. Ma cos'è il silenzio? Si racconta che un giorno in Oriente un re andò dal suo maestro e gli disse: «Sono un uomo molto occupato, potresti dirmi come posso arrivare all'unione con Dio? Rispondimi con una sola frase. E il maestro gli disse: "Silenzio!". E come posso raggiungere il silenzio? "Con la meditazione" rispose il maestro. E cos'è la meditazione? chiese il re. Il maestro rispose: "Silenzio". L'uomo è fondamentalmente parola, comunicazione. Ma la parola muore senza il legame con il silenzio. Il silenzio, infatti, va oltre le parole e i pensieri.</p>
	<p align="center">SANTE MESSE SOSPESE</p>	
<p align="center">LUN 21</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">MAR 22</p>	<p>8.00 † SEMENZATO BRUNO</p>	
<p align="center">MER 23</p>	<p>8.00 † BELLIN RINO</p>	
<p align="center">GIO 24</p>	<p>8.00 † NALETTO ALESSANDRA</p>	
<p align="center">VEN 25</p>	<p>8.00 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA</p>	
<p align="center">SAB 26</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † PETENON NAPOLEONE e ROSA GIUSEPPE † FONTOLAN GIANFRANCO e GENITORI † MINCHIO ALESSANDRO e FAMIGLIA † AGNOLETTA ANTONIO, VITTORIA e DELIA</p>	
<p align="center">PORTO</p>	<p align="center">SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">DOM 27 LUGLIO 2011 XVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † FASOLATO ANGELO e FRANCO † COSMA IDA e GUSSON VITTORIO</p> <p>9.00 † PAPÀ GUGLIELMO e NONNI RIGHETTO † ZAMPIERI SILVIO † MARCHIORI FRANCO † DITTADI BRUNO e OSCAR e FAMIGLIA † MIAZZO ELENA</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i></p> <p>18.00 † FAM. LIVIERO e GIRARDI † REATO GRAZIA † BIASIOLO DOMENICO, NARCISO e DINA † MASON ISIDORO † RIVECCHIO ANNA † SCANTAMBURLO FERMINO e FAM. FECCHIO † CASTELLO RENATO</p>	
	<p align="center">SANTE MESSE SOSPESE</p>	



**BUON COMPLEANNO,
DON LUIGI!**

Sabato 19 luglio ha festeggiato il compleanno don Luigi.
A lui vanno i nostri più calorosi ed affettuosi auguri.



la Piazzetta

Duomo San Giovanni Battista
Parrocchia di Gambarare

Anno XVI - Numero 37

domenica 20 luglio 2014

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

Domenica del Santissimo Redentore

PRIMA LETTURA Ez 34,11-16

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 22

**Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. **R**

Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. **R**

Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni. **R**

SECONDA LETTURA ROM 5,5-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo. **Alleluia**



REDENTORE:
*la festa della vita
che riprende a sperare*

VANGELO Gv 3,13-17

Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo Gesù disse a Nicodemo: «Nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**